



Chivasso capofila per i finanziamenti del FESR

Protagonisti nella programmazione

Castello portavoce della zona omogenea 10 e presidente del Comitato di Distretto dell'Asl To 4

randi aspettative e forti fidu-Gie sono quelle di cui gode ultimamente la Città di Chivasso, specie nella nuova fase di programmazione che si apre nel territorio. Adesso non è solo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ad impegnare Palazzo Santa Chia ra. L'ambiziosa sfida, che coinvolge la quasi totalità delle realtà urbane piemontesi, adesso riguarda la programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027. Cinque gli assi portanti: 807 milioni per promozione di ricerca e sviluppo, competitività, transizione digitale, 435 per rendere performanti edifici pubblici ed imprese, favorire economia circolare, proteggere biodiversità ed ecosistemi naturali. E ancora 140 milioni per lo sviluppo dei territori e delle comunità locali, 40 per la mobilità ciclistica. Il FESR si propone di rispondere alle indicazioni delle raccomandazioni dell'UE specifiche per l'Italia, nell'Allegato D al Country Report 2019, in raccordo sinergico con il PNRR Italia e in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030 dell'ONU, dal Green Deal Europeo, dal Next Generation UE e dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima. Proprio dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Comune di Chivasso ha finora ot tenuto oltre 5 milioni di euro, senza contare finanziamenti come quelli per la realizzazione della Casa



Riunione dei sindaci per il FESR.

della Salute di cui è destinataria l'Asl To 4 o gli investimenti di Tim e FiberCop relativamente ad Italia 1 Giga, sempre al servizio della popolazione chivassese. Alle **Strategie Urbane d'Area**, da presentare dopo la prossima estate, saranno destinati complessivamente **quasi 1,5 miliardi**. Ed il Comune

Fesr da 1,5 mld. Chivasso guiderà l'Eporediese ed il Canavese

di Chivasso è stato indicato come ente capofila dai Comuni dell'area omogenea Canavese ed Eporediese che raccoglie oltre 20 sindaci. Il Programma Regionale FESR declina le scelte strategiche definite dall'Accordo di Partenaria to e dal Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte



I sindaci della zona omogenea 10 riuniti a Palazzo Santa Chiara.

per la programmazione dei Fondi 2021-2027. Il DSU definisce le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte e costituisce il perimetro strategico entro cui utilizzare le risorse valorizzando l'apporto di diverse fonti di finanziamento che si integrano e si rafforzano a vicenda a sostegno di obiettivi e traiettorie di sviluppo comuni. "È il momento di fare sistema e sintesi per affrontare con efficacia le grandi sfide per lo sviluppo, coniugando rilancio della competitività e crescita sostenibile e inclusiva - ha dichiarato il sindaco Claudio Castello -. Sono più gli elementi che ci uniscono rispetto a quelli che ci differenziano. E bisogna ottimizzare i primi e minimizzare i secondi, in modo da costruire una strategia virtuosa e finanziabile, in grado di produrre effetti positivi in tutta la nostra area". Lo stesso primo cittadino in questi mesi è stato eletto pre sidente del Comitato dei sindaci del Distretto dell'Asl To 4.



Dall'organismo di partecipazione alla programmazione socio-sanitaria, Castello ha chiesto migliori servizi a tutela della salute dei cittadini. "Dopo aver posto a regime ridotto il presidio ospedaliero di Settimo Torinese - ha spiegato Castello -, il nostro nosocomio è di ventato il punto di riferimento per quell'utenza senza però registrare da parte della Regione maggiori attenzioni per una situazione, al limite dell'emergenza avuta durante il Covid, che regge solo per l'impegno e la professionalità profusi dal personale medico e paramedico". Il sindaco di Chivasso è stato poi eletto per acclamazione anche nuovo portavoce della zona omogenea 10. La figura istituzionale ha il compito di far emergere e raccordare le esigenze dei territori all'interno delle strategie di area vasta della Città Metropolitana. Castello succede alla sindaca di Lauriano **Matilde Casa**, ringraziata per il suo operato da tutti i sindaci che si sono riuniti il mese scorso a Palazzo Santa Chiara. "In Città Metropolitana vanno sorrette ed alimentate tutte le prospettive di sviluppo del Chivassese – ha annunciato pubblicamente il neo portavoce –, vanno difesi i diritti della nostra

Nella zona omogenea del Chivassese spazio anche per le colline ed il Basso Canavese

popolazione: dalle aspettative di crescita dei giovani alla tutela dei soggetti fragili. Il territorio va arricchito di infrastrutture viarie, industriali e digitali in modo da renderci competitivi in uno scenario mutevole e rischioso. È un bi-

sogno rinnovato di rappresentanza quello a cui va posta attenzione in nome di una democrazia indebolita da un astensionismo preoccupante. E la zona omogenea del Chivassese - ha concluso Castello - crede ancora nei valori del diritto, del confronto, del dialogo, della legittimazione popolare, dell'identità del territorio". Confermati i due vice portavoce Maria Rosa Cena sindaca di Caluso e Paolo Cugini sindaco di Gassino, a cui si è aggiunto all'unanimità anche il sindaco di Cavagnolo Andrea Gavazza, che farà da vicario. I tre amministratori locali rappresentano così le tre aree del Chivassese fra le colline ed il Basso Canavese. Alla riunione dei sindaci della Zona Omogenea 10 ha preso parte l'assessora all'Area Metropolitana della Città di Torino Giovanna Pentenero che ha illustrato l'iter del PNRR.

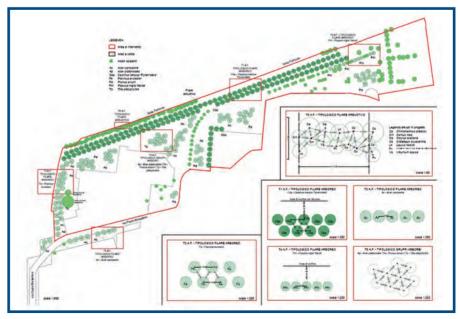
Hub, urbanizzazioni per quasi 4 mln.

Progetti di viabilità e di verde pubblico approvati in Giunta

pere di urbanizzazione per quasi 4 milioni di euro sono state deliberate dalla Giunta Comunale di Chivasso. Il progetto è stato presentato dalla società francese che realizzerà il polo logistico di grandi volumi nell'area ex Lancia. L'urbanizzazione interna porterà alla costruzione di una nuova rotatoria per l'accesso e l'uscita dal polo logistico, una nuova viabilità tra la rotatoria ad est ed Eurotir a nord, oltre alla predisposizione delle tubazioni per la posa della fibra ottica. L'urbanizzazione esterna invece rifunzionalizzerà la strada statale 26 di via Caluso dalla rotatoria di via Impastato al confine con il centro abitato. Sarà così realizzata una nuova rotatoria per l'accesso e l'uscita dal consorzio P.I.CHI. Sarà rifunzionalizzata anche la stessa via Impastato tra la rotatoria con via Caluso ad ovest e quella su via Mazzè ad

est, oltre all'intersezione con via Favorita. Gli interventi creeranno anche un percorso ciclopedonale in asse est alla via Caluso, da via Baraggino a via Borghetto, mentre sarà demolito il muro di conta "ex Abarth" in asse ovest alla ciclopedonale esistente in via Mazzè. Nelle aree in cessione all'interno del comparto saranno

>>>>>





realizzate anche delle opere a verde che prevedono la pulizia della vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea, il riporto e la moderazione della terra agraria, la realizzazione delle fasce boscate per la connessione ecologica, il piantamento delle alberature, le lavorazioni per la realizzazione dei tappeti erbosi. "Gli investimenti privati per la realizzazione dell'hub logistico - ha affermato il sindaco Claudio Castello - inizieranno a migliorare il volto delle zone cittadine coinvolte e implementeranno il nostro patrimonio naturale. È il primo passo di un processo che oltre allo sviluppo due cardini di questa operazione che prenderà a breve il volo. La ricaduta economica e quella ambientale a favore della nostra città sono di grande importanza per tutti noi, come cittadini". Contestualmente la Giunta Castello ha approvato anche i progetti esecutivi delle opere relative alla compensazione per il consumo di suolo e delle opere di miglioramento forestale per un quadro economico di quasi un milione di euro. Sarà così ripristinata una superficie boscata nell'area compresa tra il fiume Po e il canale Cimena per 165.000 mg, in parte in concessione all'Ente Parco Po,



economico del territorio ci consegnerà le infrastrutture idonee ad ospitare una grande struttura logistica senza impatti traumatici sulla vita cittadina. Opere urbane, tutela dell'ambiente ed incremento dell'occupazione – ha concluso Castello – sono le direttrici di un nuovo modello di economia sostenibile che abbiamo auspicato ed ottenuto per la città di Chivasso". "Lavoro e ambiente – ha aggiunto l'assessore ai Lavori Pubblici Fabrizio Debernardi – sono i in quanto aree demaniali in gestione alla Regione Piemonte, e in parte di proprietà del Comune di Chivasso. Tra il rimboschimento di nuove aree forestali, l'inerbimento del sottochioma e la valutazione di stabilità degli alberi, la finalità degli interventi previsti è quella di riqualificare la vegetazione mediante azioni volte al miglioramento qualitativo e quantitativo delle specie vegetali, nel rispetto delle componenti ambientali e paesaggistiche.

Efficientamento energetico

Castelrosso 260 mila euro per la scuola

n progetto della Città di Chivasso è stato finanziato per quasi 260 mila euro con fondi del Ministero per la Transizione Ecologica. Si tratta di un intervento di efficientamento energetico che prevede la sostituzione dei serramenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado "Demetrio Cosola", in via Sant'Antonio nella località di Castelrosso. Da un sopralluogo effettuato dal personale dell'Area Governo del Territorio, è stata riscontrata la necessità di sostituire tutti i vecchi serramenti costituiti da vetro singolo e di struttura lignea, alcuni dei quali presentano lesioni che impediscono la chiusura regolare delle ante. I nuovi serramenti saranno dotati di vetro camera tale da garantire una trasmittanza termica nel rispetto delle vigenti norme sul contenimento energetico. Intanto, anche per l'efficientamento energetico dell'asilo nido "L'Aquilone", l'Area Governo del Territorio di Palazzo Santa Chiara sta presentando richiesta di finanziamento per un ammontare pari a circa 170 mila euro. Sullo stesso bando inoltre si tenterà di ottenere quasi mezzo milione di euro per dotare la struttura di un impianto fotovoltaico e di nuova illuminazione.



Parte a Chivasso il **Piano di Cablaggio** in fibra "Italia 1 Giga"

on l'apertura dei primi cantieri, hanno preso il via a Chivasso gli interventi di cablaggio del Gruppo TIM nell'ambito del Piano Italia 1 Giga per portare connessioni ultrabroadband in oltre 2.800 civici situati nelle aree del territorio comunale previste dal bando. L'iniziativa rientra nella Strategia nazionale per la Banda Ultra larga ed è finanziata per il 70% attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per il restante 30% da investimenti del Gruppo TIM. Il Raggruppamento TIM-FiberCop si è infatti aggiudicato 7 dei 15 lotti messi a bando da Infratel Italia nell'ambito del Piano Italia 1 Giga, per un valore di oltre 1,6 miliardi di euro di finanziamento, ai quali si aggiungono circa 700 milioni di investimento diretto. L'obiettivo è garantire entro il 2026, grazie alla posa di fibra ottica nella rete di accesso, una velocità di connessione di almeno 1 Gigabit/s in download e 200 Megabit/s in upload. Chivasso rientra tra i comuni interessati da questo vasto programma che, complessivamente, interessa 10 Regioni (Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Abruzzo, Molise, Sardegna, Umbria, Marche, Calabria e Basilicata) più le Province autonome di Trento e Bolzano. "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - ha commentato il sindaco Claudio Castello - continua a migliorare la nostra città, ponendola su un piano di competitività digitale. Che la nostra realtà urbana sia apripista del Piano Italia 1 Giga ci inorgoglisce perché arriva con anni di anticipo dall'obiettivo del 2026 che garantirà a tutta Italia

una velocità di connessione delle reti fisse ad almeno 1 Gbit/s. Col Gruppo Tim - ha aggiunto il primo cittadino – continua così una seria e consolidata collaborazione che offrirà ai cittadini e alle imprese chivassesi una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit society e del Digital Compass, secondo il principio di scalabilità evidenziato dalla stessa Commissione europea. Questa soglia - ha concluso il sindaco Castello – è necessaria per sviluppare reti future proof, ossia prontamente aggiornabili e in grado di soddisfare nel tempo il crescente fabbisogno di connettività per la fruizione di servizi sempre più avanzati". "L'avvio a Chivasso degli interventi previsti dal Piano Italia 1 Giga - sottolinea Giampaolo Crivello, Responsabile Field Operations Line Torino e Valle D'Aosta di TIM - rappresenta un'importante tappa del processo di digitalizzazione del territorio. Abbiamo già iniziato a cablare la zona Betlemme e a breve saranno avviati i lavori nel centro città partendo da via Matteotti e via Vittorio Veneto, per proseguire in zona Cappuccini e successivamente nelle aree limitrofe verso l'esterno. Oltre alla copertura FTTH andremo ad incrementare la capacità di alcune stazioni radio base per potenziare la copertura 5G nel Comune. Come Gruppo TIM siamo particolarmente orgogliosi di mettere a disposizione del territorio le nostre competenze per accelerare la transizione digitale e sostenere la crescita dell'economia locale".



Via G. Marconi, 47 - RONDISSONE (TO) Cell. 335.8090486 - 335.8145875





Chiesto un finanziamento al Viminale per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza nelle frazioni

a Giunta Comunale ha deliberato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza per il controllo delle frazioni. Dopo aver attivato le prime 66 telecamere, l'amministrazione comunale ha chiesto un finanziamento di 200 mila euro al Ministero dell'Interno, sulla base del decreto emesso per potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana. Da parte sua, il Comune cofinanzierà l'opera con 50 mila euro di risorse del proprio bilancio. Contestualmente è stato sottoscritto un patto per la sicurezza urbana con la Prefettura di Torino, il quale costituisce uno dei requisiti per l'accesso ai contributi ministeriali. "Manteniamo fede ad un obiettivo importante per garantire civiltà e legalità al vasto territorio chivassese - ha detto il sindaco Claudio Castello -. Auspichiamo che l'implementazione del sistema di videosorveglianza venga finanziato perché rappresenta la continuazione efficace del progetto, già in funzione nel capoluogo, sotto i profili della sicurezza, della tecnologia e della non invasività". Le località che saranno interessate dalle nuove postazioni di ripresa sono Montegio ve, Boschetto, Pratoregio, Torassi, Betlemme e Mandria. Delle 37 telecamere di contesto, 4 saranno installate anche presso il giardino pubblico di via Po. Il progetto comprende anche le opere civili con nesse alla realizzazione degli im pianti quali la fornitura e la posa in opera di nuovi pali di supporto delle telecamere e dei ponti radio, e scavi stradali per l'allacciamento ai punti di fornitura dell'energia elettrica.





Abp Nocivelli S.p.A. Via Padana Superiore 67 25045 Castegnato (BS) +39 030 2142011

DAL 1963 AL TUO SERVIZIO



ABP Nocivelli S.p.A. è un'azienda specializzata nella realizzazione di impianti tecnologici e nei servizi di Facility Management ed è leader di settore a livello nazionale nelle operazioni di Partenariato Pubblico Privato per la realizzazione di strutture sanitarie e ospedaliere. Grazie alla propria struttura interna assiste i clienti in ogni fase della filiera, dalla fase di progettazione dell'opera alla direzione lavori, e realizza ogni tipologia di impianto tecnologico, meccanico ed elettrico. È stata fondata in provincia di Brescia, a Castegnato, nel 1963, dove ha la sede principale, a cui si aggiungono le sedi operative di Brescia, Chieti Scalo e Ponderano (Biella). ABP Nocivelli è un'azienda solida, e dal 30 marzo 2021 ha avviato le negoziazioni delle proprie azioni sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), organizzato e gestito da Borsa Italiana. L'azienda ha intrapreso un percorso volto ad abbracciare la sostenibilità ambientale, adottando quotidianamente accorgimenti per la tutela dell'ambiente e il contenimento dell'inquinamento così da tenere sotto controllo l'impatto ambientale delle proprie attività.

abpnocivelli.com mailbox@abpnocivelli.com



Le ricadute dei rincari sui conti di Palazzo Santa Chiara



L'amministrazione predispone il bilancio 2023

Casalino: Ottimizzare le risorse tutelando i servizi

↑/ è implicitamente un po' di politica internazionale nei nuovi bilanci di previsione che i Comuni sono chiamati ad approvare entro il prossimo 30 aprile. In primo luogo, proprio questo differimento è da addebitare al protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina. E proprio la guerra in Ucraina ed il relativo prolungarsi dello stato di emergenza caratterizzerà questa delibera con risvolti diretti su risorse e servizi cittadini. "La gestione dei servizi in presenza del covid prima e della guerra adesso - ha confermato l'assessora al Bilancio Chiara Casa lino -, ha rilevanti consequenze, sia sui ricavi, che sui costi. L'amministrazione esprime da sempre una tensione costante verso lo sviluppo di servizi di qualità, che rispondano

in modo appropriato ai bisogni dei cittadini mantenendo contestualmente un'attenzione prioritaria verso la sostenibilità economica dei servizi; è una visione che nel Bilancio del Comune di Chivasso risulta ancora più rafforzata attraverso un più accurato sistema di rilevazione dei dati e di controllo di gestione sui servizi pur mantenendo alta l'attenzione alla qualità degli interventi". Sul fronte delle entrate, in considerazione dell'aumento dei costi dei servizi e delle utenze, e dell'invarianza delle quote a disposizione del Comune, si prevede l'incremento della compartecipazione al costo di tutti i servizi. "Una scelta difficile ma inevitabile ha anticipato Casalino - quando il paradigma di fondo che ispira l'azione dell'Amministrazione Comunale

è orientato a mettere al centro degli interventi la persona e la famiglia. La ricaduta operativa può essere sintetizzata secondo il principio che il benessere delle persone può essere meglio raggiunto con l'azione congiunta di tutti i servizi e gli attori che a diverso titolo intervengono". Nella predisposizione del bilancio, a dirigenti e responsabili d'area è stato indicato di assegnare attenzione prioritaria e strategica rispetto alla regolazione dei volumi di servizio erogati, al generare risposte efficaci a bisogni riconosciuti tenuto conto del vincolo di risorse, a consequenti recuperi di efficienza all'interno dei servizi esistenti, al potenziamento delle azioni progettuali di sviluppo e di ricerca di fondi integrativi alle risorse pubbliche.







PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA,
STRUTTURALE, ENERGETICA
E STUDIO D'INTERNI
PRATICHE ANTINCENDIO
PRATICHE CATASTALI
SICUREZZA NEI CANTIERI

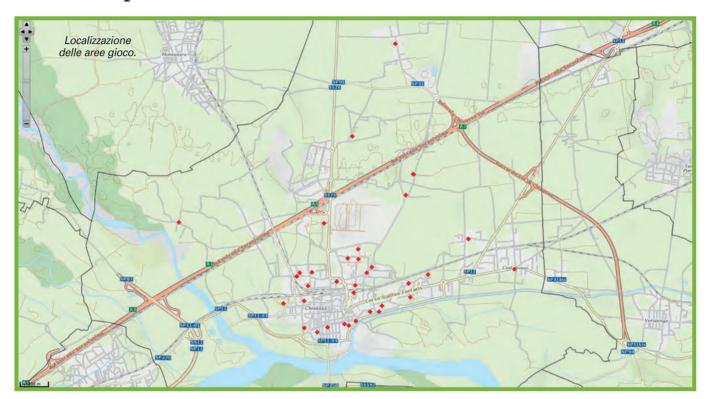
via Paolo Regis, 7 Chivasso (TO) tel 011 5504250 info@studioprogestim.it



Investiti 100 mila euro per il divertimento e la sicurezza dei più piccoli

Aree gioco controllate e riqualificate

Il plauso dell'Associazione Italiana Pubblici Giardini



partire dallo scorso anno, la Città di Chivasso ha messo a punto un progetto mirato al monitoraggio, valorizzazione, rinnovamento e cura delle aree gioco comunali comprese quelle all'interno dei giardini scolastici. Le azioni intraprese hanno riguardato, innanzitutto il censimento georeferenziato e dettagliato con contestuale ispezione approfondita e schedatura delle oltre 160 attrezzature ludiche, fitness e sportive presenti nelle 35 aree ricreative delle aree verdi dislocate su tutto il territorio cittadino. L'attività svolta attraverso incarico professionale esterno, ad un tecnico qualificato con comprovata competenza ed esperienza in materia, coadiuvato da personale dell'ufficio tecnico dell'Area Governo del Territorio, ha permesso di ottenere una fotografia dettagliata del consistente patrimonio di attrezzature ludiche cittadine, sia rispetto all'effettiva tipologia, sia al suo stato manutentivo e conservativo. Il quadro ottenuto da queste attività propedeutiche - che rispondono tra l'altro alla legge 10/2013 sullo sviluppo degli spazi verdi urbani verde pubblico e al D.M. 63/2020 sui criteri minimi ambientali per la gestione del verde pubblico - è risultato fondamentale per stabilire il livello complessivo di sicurezza delle attrezzature ludiche e definire in modo puntuale gli interventi di manutenzione delle aree gioco anche per quanto concerne la loro programmazione annuale ed i relativi investimenti dedicati. Il risultato ottenuto rappresenta uno strumento operativo imprescindibile per la corretta gestione delle aree gioco. Il Comune si è inoltre dotato di certificazione di competenza, ai sensi della norma uni en 1176, formando personale dell'ufficio tecnico con pregressa esperienza in materia, al fine di poter svolgere direttamente le ispezioni periodiche trimestrali di efficienza delle attrezzature. Sempre rispetto alle verifiche ispettive periodiche, l'Area Governo del Territorio ha inoltre provveduto a dotarsi del Kit di strumentazione necessario ai controlli da effettuare in campo, è costantemente attiva sia rispetto all' aggiornamento professionale relativo all'evoluzione della normativa in materia, sia rispetto alla ricerca di prodotti innovativi e attrezzature inclusive.

È stata inoltre avviata la redazione di pianificazione e le attività descritte ai seguenti punti:

- 1) controlli periodici visivi, ispezioni funzionali trimestrali e ispezioni annuali approfondite secondo normativa uni en 1176;
- verifica della capacità di assorbimento d'urto secondo Metodo 2 della norma uni en 1177 delle pavimentazioni antitrauma relative alle attrezzature ludiche con altezza di caduta superiore al metro e mezzo;
- rinnovo, aggiornamento e omologazione della segnaletica delle aree gioco – fitness e aree sportive libere secondo le più aggiornate specifiche dettate dalle norme in materia;
- 4) creazione dei contenuti per area web dedicata sul sito istituzionale, in collaborazione con il servizio



comunicazione del comune, rispetto alle informazioni di dotazione attrezzature delle singole aree gioco/sport, la loro localizzazione e le attività manutentive previste;

- 5) predisposizione di ordinanza generale legata alla accessibilità carrabile delle aree gioco;
- 6) dotazione arborea delle aree, tramite aggiornamento dello specifico censimento e valutazione per la gestione del rischio;
- 7) dotazione di applicativo informatico per la gestione diretta sia da ufficio sia in campo tramite web app del patrimonio ludico ricreativo.

Non meno importanti rispetto all'intero progetto sono gli **interventi manutentivi e di riqualificazione finora realizzati o in corso d'opera**. Infatti, già a partire da fine 2021, con atto amministrativo dedicato, la Città aveva programmato le attività di progettazione e prenotato il relativo impegno di spesa, pari ad **euro 100.000,00 per la riqualificazione delle aree gioco cittadine**.

Si elencano di seguito le aree oggetto dei maggiori interventi:

- Giardino Via Po, ripristino funzionale gioco combinato, sostituzione gioco molla, ripristino della pavimentazione antitrauma, verifica e nuovo ancoraggio montanti giochi altalene;
- Giardino Banfo Via E. Clara, sostituzione gioco combinato multiattività;
- Giardino scuola materna Betlemme, sostituzione gioco scivolo e relativa pavimento antitrauma;
- Giardino scuola Mazzucchelli, ripristino gioco multi-attività mediante sostituzione sartia arrampicata:
- Area giochi Parco Peppino impastato, conversione gioco altalena disabili in altalena con doppio seggiolino;
- Area giochi Castelrosso; rifacimento recinzione, sostituzione con ri-



cambi originali delle attrezzature molla singole, combinato multiattività e altalena doppia, ripristini puntuali pavimentazione in gomma;

Giardino "Caduti sul lavoro" Via Paolo Regis, sostituzione pali portanti altalene, sostituzione seggiolini baby, rifacimento pavimento sottostante, montaggio con ricambi originali delle parti ammalorate dei giochi combinato, molla singola e bilico,

riverniciatura di tutte le parti lignee;

- Area giochi Via Mezzano Viale VVFF, rimozione struttura e gomma obsoleti, rifacimento completo dell'area giochi con posa di giochi inclusivi e pavimento ad assorbimento di caduta dedicato;
- Area giochi via Sandro Pertini, sostituzione scivolo ammalorato, ripristini puntuali in gomma colata in opera antitrauma;
- Area giochi Via Borsellino; ripristino gioco bilico con montaggio ricambi originali mancanti;
- Area giochi Boschetto, montaggio nuova guaina del piattello gioco teleferica;
- Giardino Scuola Dasso Via Blatta, ripristino parti ammalorate ponte in corda e falda tettuccio del gioco combinato multiattività.

>>>>>









ALCUNI DATI DEL CENSIMENTO

35 aree attrezzate di cui 7 AREE GIOCO SCOLASTICHE 2 AREE FITNESS

169 attrezzature ludiche suddivise in:
30 attrezzature sportive di libero accesso
139 attrezzature ludiche

GIOCHI INCLUSIVI

In 7 aree gioco è presente almeno un'attrezzatura inclusiva In totale sono 9 a cui si aggiungono 4 di prossima posa



A questo elenco si aggiungono tutta la serie di interventi (circa 20) relativi a rimozioni e/o manutenzione puntuale di minore entità ma ugualmente importanti e necessari per eliminare le non conformità rilevate durante le ispezioni annuale e trimestrale o legate ad anomalie riscontrate a seguito di danneggiamenti o normale usura delle attrezzature. Grande apprezzamento è stato espresso dal sindaco Claudio Castello e dall'assessore ai Lavori Pubblici ed Am-

biente Fabrizio Debernardi. Le azioni dell'amministrazione comunale hanno ricevuto anche il plauso pubblico del presidente nazionale dell'Associazione Italiana Direttori e Tecnici dei Pubblici Giardini Roberto Diolaiti.



Finanziato il parco giochi diffuso "Storie per giocare"

 ${f I}$ l progetto del parco giochi diffuso "Storie per giocare", presentato dal Comune di Chivasso, ha ottenuto un finanziamento regionale di oltre 10 mila euro. Ispirata al mondo delle fiabe, l'area sorgerà nelle adiacenze della biblioteca civica Movimente, in piazza 12 Maggio 1944, e rappresenterà una prosecuzione ludica ai servizi della struttura: dalla gaming zone alle iniziative di "Nati per leggere". Verrà realizzato un grande gioco dell'oca a terra che vedrà tra i protagonisti i personaggi delle storie più note per bambini, mentre sulla seduta delle panchine in cemento verranno disegnate 3 scacchiere per giocare a coppie a dama o filetto. "Chivasso con questo progetto deliberato dalla Giunta Comunale ha commentato il sindaco Claudio Castello - conferma la sua vocazione di Città dei Bambini. Offriremo nuovi servizi ludico-pedagogici all'infanzia e agli adolescenti chivassesi, in un'ottica di rete che comprenderà i parchi giochi della città e del circondario". "Una città a misura dei bambini - ha aggiunto l'assessore alla Cultura Gianluca Vitale -, che pensa al loro presente e per un futuro migliore. L'assessorato alla Cultura è sempre al lavoro per i nostri ragazzi, rivolgendo una grande attenzione alle politiche giovanili e alle esigenze dei più piccoli. Da loro si deve partire per migliorare il futuro della nostra comunità". In fase di progettazione, per garantire il coinvolgimento fattivo dei bambini presenti nella realtà comunale, è stato somministrato un sondaggio di gradimento della proposta di realizzare un parco giochi diffuso chiedendo ai bambini di indicare le fiabe preferite da rappresentare sulla pavimentazione, il gradimento dell'idea e dell'utilizzo futuro dell'area giochi. Il progetto, candidato dal Settore Istruzione - Biblioteca del Comune di Chivasso, tra i suoi partner vanta la CPS Onlus ETS - Consorzio La Valdocco, l'Associazione culturale giovanile Alternative Karming, Coopculture e gli istituti comprensivi di Chivasso.

Facchin Daniele Impresa Edile

Ristrutturazioni e nuove costruzioni Bonifica amianto

10038 Verolengo Tel. 340.5565017



Grandi eventi: Chivasso promossa

ono una conferma ormai i pia ni di sicurezza predisposti al Comune di Chivasso per i grandi eventi che attraggono migliaia di persone in città. Così come per gli happening dedicati alla storica vittoria e alla presenza di Pecco Bagnaia, anche l'organizzazione del Carnevalone, al suo ritorno stagionale dopo le restrizioni della pandemia, ha retto perfettamente alla folla oceanica accorsa nel capoluogo lo scorso 5 marzo. Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Claudio Castello che ha ringraziato tutti i soggetti che hanno operato per l'ottima riuscita delle manifestazioni. In primis, la Questura di Torino, coadiuvata dal personale della Compagnia Carabinieri, della Compagnia della Guardia di Finanza e dalla Polizia Stradale e Ferroviaria, con la collaborazione delle associazioni Emergenza Radio Volontari OdV, Circolo Santa Bar bara OdV, Associazione Capitano Ultimo OdV, oltre ovviamente alla Polizia Locale. Il comando, coordinato dal dirigente Marco Lauria, ha collaborato con la Pro Loco per le attività connesse allo storico carnevalone nel periodo tra il 6 gennaio ed il 5 marzo scorsi con la scorta ai diversi cortei che si sono tenuti, il presidio alle chiusure stradali necessarie allo svolgimento della sfilata di domenica 19 febbraio e di quella serale del 21 febbraio. I 20 operatori della Polizia Locale hanno affiancato gli oltre 100 volontari di protezione

civile, delle associazioni cittadine ed in parte inviati dal **coordinamento regionale e metropolitano** per gestire la popolazione residente ed i visitatori esterni per **oltre 20.000 persone**. Il servizio di assistenza sanitaria è stato garantito dal *Comitato di Chivasso della Croce Rossa*. Anche l'area comunale del Governo del Territorio ha operato in piena efficacia ed efficienza. "In considerazione del notevole impatto sulla popolazione e sulla viabilità cittadina della manifestazione,



Il sindaco ed il presidente della Pro Loco

quest'edizione – ha spiegato il sindaco Claudio Castello –, oltre a decretare l'apertura del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile che è stato dislocato presso la sede di via Defendente Ferrari, abbiamo sperimentato una sede operativa avanzata, nei pressi del palco delle autorità in via Torino, con lo scopo di gestire meglio e ventuali criticità che si fossero ve-

nute a creare durante lo svolgimento della manifestazione". "I grandi eventi - ha commentato il comandante Lauria - sono l'occasione nella quale la macchina comunale del la Protezione Civile può affinare le sinergie tra le sue componenti in terne ed esterne così da migliorarne l'intesa e la collaborazione con lo scopo di rendere più efficiente l'attività di prevenzione e meglio gestire eventuali emergenze. Quando poi, come nel caso del Carnevalone 2023, tutto funziona bene e la manifestazione si svolge con un notevole standard di sicurezza, la soddisfazione è evidente". Per il presidente della Pro Loco Chivasso L'Agricola Davide Chiolerio "l'edizione 2023 del Carnevale Storico è sicuramente da ricordare. I carri allegorici, provenienti da tutto il Piemonte, hanno fatto divertire il pubblico attraverso i numerosi figuranti che animavano la festa con balli e canti. Le bande, i gruppi a piedi, le maschere intervenute hanno arricchito ancora di più la kermesse carnevalesca. Davanti a tutti la Bela Tôlera, l'Abbà e la Corte che con i loro sorrisi, hanno salutato la folla festante. Ringraziamo tutto il pubblico presente che ha reso ancora più bella la festa. Un grazie ancora a tutte le forze dell'ordine, protezione civile, croce rossa, tutti i volontari ed in particolare - ha concluso Chiolerio - il direttivo de L'Agricola che hanno permesso un corretto svolgimento della manifestazione in totale sicurezza".







Movicentro nel decennale del Mome

n regalo di compleanno speciale per la biblioteca civica Movimente che nelle prossime settimane festeggerà i primi 10 anni di attività nell'edificio di piazza 12 Maggio 1944. Stanno per essere ultimati infatti i lavori per adeguare i locali del Movicentro per servizi di biblioteca e la loro inaugurazione è prevista proprio in coincidenza con il decennale del Mome. Il progetto, per un quadro economico di 450 mila euro, ha portato all'efficientamento energetico e alla rifunzionalizzazione degli spazi interni. Al piano terra sono stati ricavati due grandi ambienti comunicanti destinati ad attività di studio, piccole conferenze e zona ristoro. Al primo piano, uno spazio studio ed il locale delle centrali tecnologiche. Si è proceduto così all'eliminazione di alcuni locali di servizio non più necessari. Il completamento delle opere di isolamento termico e di risoluzione dei ponti termici è stato attuato attraverso diversi interventi. Grande attenzione è stata prestata inoltre agli impianti tecnologici, all'acustica e all'abbattimento delle barriere architettoniche.









IL PD IN DIFESA DEI DIRITTI ALLA CITTADINANZA E ALLA SALUTE

Tragedie come quella che recentemente ha colpito i migranti sulle coste della Calabria a Cutro feriscono le nostre coscienze e le nostre sensibilità. Siamo convinti che, mai come ora, sia essenziale fare tutto il possibile per proteggere i più deboli. In quest'ottica, fin dai primi mesi di consigliatura, ci siamo impegnati ad istituire la "Cittadinanza onoraria del Comune di Chivasso per minori stranieri". Al riguardo auspichiamo che a breve il Consiglio Comunale approvi, con la più ampia maggioranza, la nostra richiesta di modifica dello Statuto con l'inserimento del riferimento simbolico allo "Ius Soli" e allo "Ius Scholae" e che tali principi vengano in futuro riconosciuti anche a livello nazionale. Venendo alle questioni locali, con particolare riferimento alla condizione vissuta dal nostro ospedale, evidenziamo di avere avviato una mobilitazione che ha visto protagonisti il Sindaco Claudio Castello, nella veste di Presidente del Comitato dei Sindaci del distretto ASL TO4, e il Consigliere con delega alla salute Dott. Claudio Moretti, con l'invio di una lettera al Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e all'Assessore



alla Sanità Luigi Ginesio Icardi. Riteniamo che in tale contesto la situazione di emergenza vissuta soprattutto dal Pronto Soccorso del nostro nosocomio sia in parte determinata dalla scelta compiuta dalla Regione di vendere l'ospedale di Settimo, che nel tempo si era contraddistinto nel ricovero post acuzie e aveva dimostrato efficienza nella cura di pazienti dimessi in gran parte anche dal nostro ospedale. Valutiamo positivamente il fatto che la Dire zione generale dell'ASL TO4 abbia annunciato che verranno assunte nuove figure professionali per ovviare alla carenza di personale e verranno avviati interventi sulla riqualificazione della parte monumentale della struttura ospedaliera per recuperare posti letto. Continueremo nell'impegno che abbiamo preso con i cittadini nella realizzazione della Casa della Salute di Via Marconi e incoraggeremo interventi che implementino la telemedicina nella piena convinzione che la sanità pubblica sia e debba continuare ad essere un'eccellenza.

Gruppo Consiliare del Partito Democratico
Stefano Mazzer (capogruppo)
s.mazzer@comune.chivasso.to.it
Giovanni Pasquale Scinica
Cristina Peroglio
Domenico Barengo
Alfonso Perfetto
Cristina Varetto
Tiziano Veggian

CULTURA, LEGALITÀ, SPORT: CHIVASSO C'È!

In campagna elettorale Noi per Chivasso, tra le altre cose, aveva fatto il focus sul valore della cultura come momento di sviluppo e di promozione della città e della sua economia. Alle parole sono seguiti i fatti e l'assessorato di Gianluca Vitale, assistito dall'ottimo lavoro svolto dagli uffici di supporto, ha concretizzato gli impegni elettorali in una serie di eventi di primissimo valore. Innanzitutto, la stagione teatrale, quindi il Festival della letteratura "Chiavi di Lettura", grazie al quale i Chivassesi hanno avuto modo di conoscere da vicino artisti di assoluto valore nazionale come gli scrittori Alice Basso, Alessia Refolo, Alessandro Perissinotto ed Alberto Galimberti; il piccolo, indimenticabile protagonista del capolavoro cinematografico "Nuovo Cinema Paradiso" Totò Cascio (nella foto sotto) ed il filosofo Matteo Saudino, ospite anche degli istituti scolastici chivassesi. Altro punto programmatico di rilievo per il nostro gruppo era l'attenzione alla promozione della legalità attraverso l'arte e lo sport, con l'intento di raggiungere i ragazzi attraverso forme di espressione più vicine ai loro gusti ed alla loro sensibilità. La bontà del percorso è stata recentemente premiata dalla vittoria del bando "Ricordarte", dedicato al ricordo delle vittime di mafia e che coniuga arte e legalità. Quindi, partendo dal principio che la legalità è un valore che appartiene a tutti, è stato siglato un nuovo protocollo per l'Università della Legalità con la collaborazione di diverse associazioni culturali e sportive decise a formalizzare, con il loro impegno quotidiano, il proprio insostituibile ruolo di presidi permanenti della legalità. Che l'associazionismo chivassese, di ogni settore, rappresenti il fiore all'occhiello della Città è noto e, quindi, particolare rilievo va dato alla costituzione del comitato interassociativo del campus di via Baraggino, esempio virtuoso di collaborazione e di sinergia tra realtà che da tempo si spendono per offrire importanti momenti di socializzazione ai nostri concittadini. E il ca so di dirlo forte: Chivasso c'è!

> Gruppo Consiliare Noi per Chivasso Adriano Pasteris (capogruppo) **adriano.pasteris@gmail.com** Claudio Moretti





SINISTRA ECOLOGISTA PER UNA CITTÀ SOLIDALE

Il gruppo di Sinistra Ecologista Chivasso è particolarmente soddisfatto di due votazioni degli ultimi Consigli Comunali: la prima rispetto alla presa di posizione assunta con la **revoca della cittadinanza onoraria a Mussolini** ribadendo l'impegno antifascista e democratico di questa Amministrazione Comunale, la seconda con la votazione favorevole da parte della maggioranza di un documento da noi presentato per sostenere la necessità, ed il relativo impegno in tal senso, di rendere disponibili sul territorio comunale **aree gioco accessibili e inclusive** anche per bimbi con disabilità fisica, psichica e sensoriale per garantire il diritto al gioco a tutti i bambini e le bambine. Tra gli insegnamenti che abbiamo tratto dalla pandemia, possiamo sicuramente considerare l'importanza delle **relazioni sociali** e il peso che ha sulla **qualità della vita** il poter usufrui-

re di spazi gioco s vanti c scia di gno di s svilup zazione sta, so

re di spazi pubblici all'aperto. Le aree gioco sono particolarmente rilevanti dato che riguardano una fascia di popolazione che ha bisogno di stimoli positivi per il proprio sviluppo personale e di socializzazione. Continueremo la nostra azione per una Chivasso viva, giusta, solidale, attenta all'ambiente e alla sostenibilità.

Gruppo Consiliare Sinistra Ecologista Chivasso Chiara Gasparri (capogruppo) c.gasparri@comune.chivasso.to.it

FORZA ITALIA PER AZIONI INCISIVE DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO IL DEGRADO

Il tema della **sicurezza** ci sta particolarmente a cuore perché abbiamo la convinzione che rendere una città più sicura dal punto di vista dell'ordine pubblico significhi renderla anche più vivibile, bella, attrattiva per i turisti e le attività economiche. Ecco perché abbiamo posto l'accento sui problemi di degrado urbano e sociale dell'area della stazione chiedendo un costante raccordo tra il Comune, le forze dell'ordine, le Ferrovie e gli enti interessati. Con la stessa determinazione, dopo gli episodi di aggressione da parte di baby gang e di bullismo verificatisi in città, abbiamo chiesto e chiediamo che il Comune faccia la sua parte, anche destinando al servizio attivo per le piazze e vie cittadine un maggior numero di agenti di polizia locale. Poiché crediamo che le situazioni di criticità e disagio che riguardano i giovani e che sfociano in fatti criminosi non debbano essere oggetto di mera repressione ma vadano affrontati a valle, dal punto di vista dell'educazione e della formazione, intendiamo far sì, con il nostro impegno in Consiglio comunale, che anche il Comune attraverso la sensibilizzazione delle scuole e delle famiglie si faccia promotore di iniziative culturali, educative e formative di contrasto al de grado. In questo senso abbiamo proposto l'intitolazione di un parco o di una scuola a Josè Pellegrini, illustre concittadina che ha dato il nome ai Puffi, fumetti e cartoni animati che hanno accompagnato più generazioni, per rappresentare l'importanza della cultura, della socialità e dell'aggregazione per debellare fenomeni di declino sociale. Una città più bella e con più senso civico da parte dei suoi abitanti è condizione essenziale per la qualità di vita e il benes-



sere dei singoli e della comunità intera. Su questo fronte in particolare abbiamo lavorato fino ad oggi e continueremo a lavorare.

Gruppo Consiliare di Forza Italia Clara Marta (capogruppo) c.marta@comune.chivasso.to.it Emanuela Tappero

DONNE E LAVORO. LIBERAMENTE HA PROMOSSO UN INCONTRO CON L'EX MINISTRO FORNERO

I numeri non mentono mai. Nel nostro Paese siamo davanti ad uno scenario drammatico: siamo penultimi in Europa per occupazione femminile, ultimi se consideriamo la fascia d'età tra i 25 e 34 anni. Una donna su cinque smette di lavorare dopo aver avuto un figlio. La disuguaglianza di genere in Italia passa attraverso tutte le altre disuguaglianze, contrastarla significa combattere anche le altre disuguaglianze. In modo particolare si manifesta nelle barriere di accesso, permanenza e sviluppo delle carriere lavorative delle donne. Le donne entrano più tardi nel mondo del lavoro rispetto agli uomini. A parità di posizione guadagnano meno degli uomini e dopo l'arrivo di un figlio capita spesso che lascino il lavoro o rientrino con un contratto part-time. In Italia se ne parla, straparla e riparla, eppure: NON SI AGISCE, non si investe in infrastrutture, in nidi pubblici, nella scuola a tempo pieno, nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai disabili che sono quasi sempre a carico delle donne. Se si promuoves-



se un "welfare della cura" si farebbe fare un balzo in avanti in termini di benessere non solo a loro, ma a tutta la cittadinanza. Se crescerà l'occupazione femminile diminuirà la povertà e aumenteranno i redditi delle famiglie della classe media, ma in Italia le politiche sociali non sono considerate allo stesso livello delle politiche economiche, e i risultati si vedono. È proprio partendo da queste considerazioni che il nostro gruppo, rappresentato in Consiglio Comunale da Claudia Buo - donna, madre, lavoratrice e impegnata politicamente per passione e non per professione - ha promosso un incontro sul tema DONNE E LAVORO al quale hanno preso parte Elsa Fornero - già Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Gabriella Semerario - Segretaria CGIL Torino - e Dunia Astrologo membro del comitato scientifico Fondazione Gramsci. "Fino a quando le donne non impareranno a volere l'indipendenza economica e non riusciranno a ottenerla senza rinunciare alle gioie dell'amore e della maternità credo che il femminismo non potrà attecchire" - Krystal Eastman.

> Gruppo Consiliare Liberamente per Chivasso Claudia Buo (capogruppo) c.buo@comune.chivasso.to.it



Periodico di informazione della Città di Chivasso Numero 1 - Anno XI - Aprile 2023 Registrazione Tribunale di Ivrea n. 1/2013 Direttore responsabile: Salvatore Bartolotta Redazione: Servizio informazione della Città di Chivasso, Costantino Nigra, Mariella Ferrarello Tel. 011.9115230

Editore & Grafica: Servizi Editoriali di Cantamessa Carlo – Rubiana Tel. 3392296794 – info@edizionicomunali.it www.edizionicomunali.info Stampa: C.M. Grafica – Buttigliera Alta (To) Chiuso in stampa il 22/3/2023

QUESTO GIORNALE VIENE REALIZZATO E DISTRIBUITO SENZA ALCUN COSTO A CARICO DEI CITTADINI ED È FINANZIATO ESCLUSIVAMENTE DALLA RACCOLTA PUBBLICITARIA.



LA "SCELTA SOCIALE" DI FDI PER LE PERSONE FRAGILI

In un periodo storico delicato come quello che stiamo vivendo adesso, il gruppo di Fratelli d'Italia di Chivasso continua a dedicarsi in maniera attiva e costante a **temi sociali**, per il benessere di ogni singolo cittadino. Negli ultimi mesi, il gruppo di Fratelli d'Italia si è occupato di presentare agli ordini del giorno dei vari Consigli Comunali, **mozioni di interesse politico-sociale**. Viene allora da chiedersi quali siano le strategie da utilizzare per prevenire e contrastare fenomeni di difficoltà sociale; sicuramente i primi sostegni si basano sul parlare, l'ascoltare, l'offrire supporto e collaborare con diverse figure professionali e istituzionali, attraverso la promozione di iniziative sociali, del contatto con una cittadinanza attiva, del supporto della comunità. A tale proposito, il 24 febbraio scorso, il gruppo chivassese, ha organizzato la presentazione di **Scelta Sociale**, iniziativa dell'Assessore Regionale alle Politiche Sociali Maurizio Marrone, che consiste in un **voucher di 600 euro mensili per le persone fragili** (con disabilità e non solo) e per questo ringraziamo ancora la partecipazione dell'Assessore e la sua sensibilità, non solo verso i soggetti più fragili, ma anche per occuparsi



di temi che interessano la qualità della vita in ogni suo aspetto. L'iniziativa è stata accolta in modo positivo dai cittadini di Chivasso, poiché riteniamo che sia un progetto importante sia per la nostra città sia per la Regione Piemonte; sono sempre di più le famiglie che necessitano di un supporto economico per sostenere i propri familiari e nel nostro piccolo sappiamo di poter dare loro un aiuto. Gli ultimi tre anni ci hanno fatto capire quanto sia prezioso il **benessere psicologico**, oltre che quello fisico, e per questo continueremo a far sentire la nostra vicinanza e presenza nel territorio chivassese, per costruire una città e di conseguenza un mondo, che possa includere e valorizzare le diversità di ogni persona.

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia Enzo Falbo (capogruppo) **e.falbo@comune.chivasso.to.it**

NO A SIMBOLISMI E IDEOLOGIE. CAMBIO DI PASSO IN CONSIGLIO COMUNALE

In questi primi nove mesi stiamo assistendo a consigli comunali fiume occupati da ideologie ed azioni simboliche, che nulla hanno a che fare con la competenza del livello comunale, anziché con cose utili che potrebbero avere effetti diretti sui contribuenti. Due esempi tra i tanti: la cittadinanza onoraria ai figli degli immigrati residenti a Chivasso, carta straccia dal punto di vista dei diritti in quanto un comune non ha nessuna competenza legislativa in merito a questa materia, ma che anzi potrebbe creare **"false aspettative"** da parte di chi le riceverà se non gli verrà spiegato che non avrà nessun valore legale quando gli verrà consegnata; oppure l'ordine del giorno che chiede all'Iran di sospendere le esecuzioni capitali al regime e di ripristinare i diritti umani, c'è da immaginarsi l'agitazione e la preoccupazione dei ministri e del regime stesso nel caso in cui l'ufficio protocollo del comune trasmettesse questo atto di un consiglio comunale al governo iraniano... Per contro quando si chiede di realizzare un monumento cittadino in ricordo delle vittime delle foibe la richiesta viene bocciata, decisione figlia di un retaggio ideologico che è duro a morire, quello che i morti e le barbarie cambiano di peso se ad effettuarle sono stati i comunisti. Non è questo il tipo di lavoro che noi di Amo Chivasso e le sue Frazioni vogliamo vedere svolgersi all'interno del consiglio comunale della nostra città: vogliamo occuparci di ciò che compete alla nostra istituzione, in modo serio, come il sostegno alle fasce deboli, la realizzazione di **spazi aggregativi comuni**, l'ampliamento e la cura dei parchi giochi, la realizzazione delle fognature che ancora mancano in alcune zone, l'asfaltatura di strade disastrate, la realizzazione di nuovi parcheggi, la sicurezza cittadina visti anche i recenti fatti accaduti etc etc etc. Ad oggi tutte le nostre proposte, basate sul buon senso e sulle effettive necessità dei cittadini, sono state respinte per lasciare spazio a simbolismi ed ideologie. Continueremo a portare in aula le istanze, con l'auspicio di

un cambio di passo ed una crescita di un'istituzione che dovrebbe essere la più vicina al cittadino, il consiglio comunale appunto.

> Gruppo Consiliare Amo Chivasso e le sue Frazioni Matteo Doria (capogruppo) m.doria@comune.chivasso.to.it



BRUNO PRESTIA CHIEDE PIÙ ASCOLTO E DIALOGO

L'attività del Gruppo Consigliare Per Chivasso che rappresento con orgoglio, non si ferma. Dopo le prime discussioni dedicate a sicurezza, rifiuti abusivi e acquedotto, prosequiamo portando avanti le istanze di cittadini. Altro tema scottante che abbiamo affrontato è la questione bullismo, che ha purtroppo causato notevoli disagi oltre a conseguenze negative e danni ai malcapitati ed anche al buon nome della nostra città. Dopo l'evento accaduto presso il Bennet (cui si è aggiunto purtroppo il caso aggressione alle giostre) abbiamo richiesto di istituire una Commissione di merito per dialogare con Forze dell'Ordine, Ciss, scuole di ogni ordine e grado. Purtroppo l'amministrazione a guida Castello ha pensato di bocciare la mozione non ritenendola opportuna. Ma questo non ci ferma dall'impegno verso i nostri concittadini. Abbiamo proposto simbolicamente la tinteggiatura di blu a favore della bigenitorialità di una panchina in piazza del Duomo, con la scritta IN DUE È MEGLIO, a sostegno dei minori, rifiutata perché non gradita la scritta da parte della maggioranza, mentre abbiamo una panchina intitolata a Sassoli, non si sa per sensibilizzare cosa...Quelle invece intitolate alle vittime di violenze, a distanza di parecchi mesi, non abbiamo potuto ancora completarle perché il comune non ci ha fornito il materiale necessario come previsto, alla faccia della sensibilizzazione! Abbiamo posto l'attenzione ai parchi cittadini, nello specifico con una mozione sul parco giochi di Mosche che abbiamo chiesto di mettere in sicurezza (bocciata dalla maggioranza), sentendo sciorinare un vasto programma che verificheremo cammin facendo. Nei prossimi mesi bisogna affrontare varie tematiche importanti. Dobbiamo porre all'attenzione la manutenzione cittadina, a nostro avviso assai cagionevole, ai nostri giovani, per creare momenti di svago e di confronto, alle fasce più deboli, che necessitano di maggiori accortezze in questo periodo storico complicato. Restiamo sempre a disposizione di tutti i cittadini che vogliono darci suggerimenti o chiederci degli interventi mirati, perché sia-

mo convinti che il primo segnale importante di un amministratore sia quello dell'ascolto del cittadino e del dialogo.









CORSI GRATUITI PER DISOCCUPATI MAGGIORENNI





CHIVASSO (TO) Castelrosso Via Don Bosco, 1C € 800.90.11.61 € 011.9114873

centro.castelrosso@casadicarita.org

www.chivasso.casadicarita.org

Corsi rivolti a disoccupati maggiori di 18 anni, di entrambi i sessi, in fase di presentazione, approvazione ed eventuale finanziamento (Programma GOL)





Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale augurano una Serena Pasqua alle cittadine e ai cittadini di Chivasso.



PalaLancia. Revocata l'ordinanza di inagibilità, la struttura torna ad essere utilizzata dalle associazioni

Sei mesi dopo i danni provocati dal maltempo, sono tornate nel centro polifunzionale "Vincenzo Lancia" la Fortitudo, la Concordia e l'Eurogymnica, associazioni sportive dilettantistiche rispettivamente di volley in serie D, ginnastica ritmica e twirling. Il Comune di Chivasso ha revocato l'ordinanza di inagibilità. Sono state completate l'impermeabilizzazione e la tinteggiatura dei terrazzi posti sul lato ovest del fabbricato, la realizzazione ex-novo del manto di copertura in lamiera grecata, del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche della copertura e di una "linea vita" in copertura, necessaria per permettere l'esecuzione in sicurezza dei lavori di manutenzione ordinaria del manto di copertura. Infine sono state ripristinate alcune sigillature al contorno dei serramenti e lungo le stilature tra i blocchi della muratura delle pareti esterne, da cui si sono avute infiltrazioni di acqua in occasione di eventi metereologici intensi. "Dopo il violento acquazzone del 5 agosto scorso – ha ricordato il sindaco Claudio Castello –, la macchina comunale si è messa immediatamente in moto per riconsegnare, in sicurezza ed in tempi brevi, il PalaLancia. Esserci riusciti nonostante le difficoltà dell'intercorrente stagione estiva e nel reperimento delle materie prime è un risultato che



abbiamo perseguito utilizzando una variazione di bilancio per 235 mila euro necessaria al rifacimento della copertura danneggiata. Adesso, oltre che verso la normalizzazione dei servizi ai cittadini, confidiamo di ottimizzare il PalaLancia con nuove progettualità che ne rilancino le funzioni sportiva e sociale". "Un ringraziamento particolare agli uffici tecnici del Comune, che – ha aggiunto l'assessore ai Lavori Pubblici Fabrizio Debernardi – al verificarsi del sinistro nel periodo estivo, sono comunque riusciti a riportare in uso la struttura nel giro di poco tempo, nonostante l'entità del danno, a beneficio delle associazioni sportive e di tutta la città".

Disabilità. Finanziato il progetto "Speranza in movimento"

Per oltre 20 mila euro è stato finanziato il progetto dell'Assessorato Comunale alla Cultura e Sport di Chivasso denominato "Speranza in movimento" presentato alla Regione Piemonte in collaborazione con l'associazione Hope Running. Quest'ultima sigla potrà beneficiare di 8 nuove handbike che aiuteranno a raggiungere un importante benessere psico-fisico alle persone che le utilizzeranno e diventerà un importante strumento educativo per cambiare prospettive verso l'inclusione quando verrà testata da una persona normo dotata. In questo senso, l'amministrazione comunale programmerà in collaborazione con Hope Running incontri informativi sui benefici dello sport per le persone con disabilità e attività di ciclismo e para ciclismo. "La pratica sportiva – ha commentato il sindaco Claudio Castello – diventa così un mezzo per promuovere la cultura dell'inclusione e della diversità come ricchezza, progettando sulle differenze senza enfatizzare le disuguaglianze, ma creando le condizioni necessarie al rispetto dell'originalità di ciascuno".



"Speranza in movimento è il terzo progetto finanziato nelle ultime settimane al Comune di Chivasso – ha commentato con soddisfazione l'assessore alla Cultura e allo Sport Gianluca Vitale –. Sportiamo e Ricordarte sono ideazioni che abbiamo concepito e su cui abbiamo creduto per promuovere lo sport e la cultura della legalità. Ringrazio i dipendenti dei Settori Comunali che hanno lavorato bene per il loro finanziamento e per la loro concretizzazione a beneficio dei cittadini". Per accrescere l'autostima, migliorare la qualità di vita e il livello qualitativo dell'attività motoria, il progetto finanziato prevede inoltre l'accesso alla piscina comunale per le persone con disabilità motorie, grazie all'acquisto di un montascale a cingoli che aggancia la carrozzina accompagnando il frequentatore fino all'elevatore idraulico.



Condivisione d'intenti amministrazione/sindacati

Il sindaco Claudio Castello, l'assessora alle Politiche Sociali Tiziana Siragusa e i sindacati dei pensionati Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per il rilancio delle iniziative territoriali sul welfare e la contrattazione sociale. Contestualmente verranno istituiti un tavolo e un osservatorio sulla popolazione anziana. L'amministrazione comunale e i sindacati periodicamente terranno degli incontri per trattare i temi che riquardano gli impegni comuni a tutela di questa fascia di cittadine e di cittadini, anche di coloro che si trovano in condizioni di fragilità sociale ed economica, sia per alleviare il disagio sia per sostenere e potenziare l'agio, e si impegnano in un confronto preventivo circa le materie di maggior interesse per la popolazione anziana, come la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo, il superamento delle barriere architettoniche, la Stagione del Benessere. Il Protocollo d'intesa sarà verificato annualmente in occasione della Giornata Internazionale dell'Anziano, che verrà celebrata a Chivasso il 1º ottobre, come definito dalle Nazioni Unite nel dicembre 1990.



La firma del protocollo coi sindacati. Da sinistra: l'assessora alle Politiche Sociali Tiziana Siragusa, Anna Casali della Fnp Cisl, Laura Seidita dello Spi Cgil, Donato Valente della Uilp Uil ed il sindaco Claudio Castello.



Completato il percorso ciclopedonale in via Mazzè

Per un importo di circa 31 mila euro, sono stati ultimati i lavori di realizzazione della nuova viabilità ciclo-pedonale di collegamento di via Mazzè con la viabilità interna di corso Galileo Ferraris, affidati la scorsa estate dal Servizio Manutenzione e Gestione Tecnica del Patrimonio Immobiliare e Infrastrutture del Comune di Chivasso. In considerazione della chiusura del passaggio a livello di via Mazzè sulla linea ferroviaria Torino-Milano, viene così introdotto un percorso promiscuo più sicuro ed agevole che si pone come un intervento di pubblica utilità, anche per la presenza delle vicine scuole dell'infanzia e primaria "Mazzucchelli", che garantirà ai residenti un collegamento con l'area a nord della ferrovia, utilizzando il passaggio a livello di via Talentino. Al percorso asfaltato, lungo 60 metri e largo 3, è stata mantenuta la siepe laterale esistente e sono stati installati 4 punti luce.









Completato il progetto Chi-Hub³ Studenti del Newton ed Europa Unita impegnati in meccatronica, design ed elettronica

Si sono conclusi a Chivasso i progetti dei **Percorsi per le Competenze Tra- sversali e l'Orientamento** presso Chi-Hub³, l'associazione per la Promozione
Sociale, nata da alcune importanti aziende del territorio in collaborazione con i
giovani ricercatori del **Politecnico di Torino** che operano all'interno del laboratorio Chilab-ITEM. Il progetto, finanziato da Chi-Hub³ e sostenuto dall'amministrazione comunale, ha messo in comunicazione industria e mondo della
scuola con la collaborazione dei ricercatori per creare laboratori interattivi per
fornire un'esperienza su problemi industriali. Il Chilab – Laboratorio Materiali e



Microsistemi è stato fondato nel 1999. L'attività del laboratorio concerne lo studio, la progettazione e la realizzazione di micro e nano-sistemi, dalla ricerca fondamentale nella scienza dei materiali, alla messa a punto di processi per le micro e nanotecnologie per la realizzazione di interfacce verso sensori e sistemi elettronici customizzati, il trasferimento tecnologico e la didattica specializzata nel campo delle micro e nanotecnologie e della sensoristica. Da oltre venti anni i professori ed i giovani ricercatori si sono fatti promotori della divulgazione sul territorio della tecnologia sviluppata e finalizzata al trasferimento tecnologico, coinvolgendo decine di aziende sul territorio piemontese e soprattutto nell'area canavesana. Le attività hanno preso il via a fine novembre dello scorso anno, coinvolgendo 30 ragazzi e ragazze provenienti dagli **istituti Newton ed Europa Unita** di Chivasso. Il filo conduttore di tutte le attività è stato la progettazione e la realizzazione di due automobili radiocomandate, realizzate in stampa 3D. Per la realizzazione, ogni squadra è stata suddivisa in tre team, che hanno lavorato in sinergia. Un team Meccatronico si è occupato dell'assemblaggio di una stampante 3D, e della successiva fabbricazione dei componenti dell'auto tramite la stessa. Un team Design ha lavorato alla progettazione dell'auto, prestando particolare attenzione sia alle specifiche meccaniche che a quelle funzionali e dimensionali. L'elettronica per la gestione del motore e la comunicazione con il radiocomando è stata invece responsabilità del team Elettronico, dedicato alla programmazione in Arduino (nota piattaforma per la realizzazione e programmazione di circuiti a differenti livelli di complessità). I risultati dell'esperienza si sono quindi materializzati sottoforma di due prototipi a motore. "Con questa iniziativa - ha commentato il sindaco Claudio Castello - abbiamo accolto una richiesta che vede coinvolte le aziende del territorio e gli Istituti scolastici della città di Chivasso. In particolare si è offerto un laboratorio dedicato a giovani provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado che hanno potuto affrontare le loro attività curriculari su elettronica, informatica, meccanica". Alla giornata conclusiva, che si è tenuta a Palazzo Einaudi, erano presenti anche gli assessori Chiara Casalino e Fabrizio Debernardi.



Web: www.onoranzefunebribesso.com Fax 0119107335

Sede secondaria Via P. Regis, 26 10034 Chivasso (TO) Tel. 0119114519

Tel. 0119101272 Tel. 0119111532







PNRR. Oltre 130 mila euro per PagoPa e PDND

Con un finanziamento di 30.515 euro, il Comune di Chivasso aderisce alla **Piattaforma Digitale Nazionale Dati**. I fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza agevoleranno **l'interoperabilità** delle banche dati in un ecosistema che abilita lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra le PA attraverso una piattaforma unica, un catalogo di servizi software (**API**) in costante crescita e un insieme di regole condivise, al fine di incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese. Inoltre, con l'adesione all'Avviso, Palazzo Santa Chiara avrà l'opportunità di mettere a disposizione di altre amministrazioni i propri dati tramite la pubblicazione di nuove API nel catalogo della



Piattaforma Digitale Nazionale Dati. "La finalità del progetto – ha spiegato il sindaco Claudio Castello – è rendere concreto il principio europeo che stabilisce l'inserimento di informazioni una sola volta, consentendo così a cittadini ed imprese di non dovere più fornire i dati che la pubblica amministrazione già possiede per accedere a un servizio. Gli enti pubblici, infatti, dopo essere stati autenticati ed autorizzati dalla Piattaforma, saranno in grado di scambiare dati tra loro, ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace". Intanto, entro quest'anno, sarà estesa a tutti i servizi comunali la piattaforma di pagamenti elettronici **PagoPA** grazie ad un ulteriore finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ottenuto dalla Città di Chivasso. Il Servizio Informazione e Comunicazione di Palazzo Santa Chiara ha rimodulato un progetto già precedentemente ammesso a finanziamento per 76 mila euro, che adesso consentirà all'ente di incassare 103 mila euro, con un aumento di risorse pari a quasi 30 mila euro. "Chivasso si conferma sempre più smart – ha detto il vice sindaco con delega ai Sistemi Informativi Pasquale Centin (nella foto) –. Grazie al prezioso lavoro degli uffici comunali l'amministrazione coglie la sfida della digitalizzazione e della modernità".

Cofinanziato l'efficientamento energetico della Casa della Legalità

Il Comune di Chivasso è tra gli 11 enti locali piemontesi a cui la Regione ha concesso il contributo massimo di 50 mila euro, previsto dal bando per interventi volti a consentire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni confiscati. Il progetto, finanziato per quasi il 50%, prevede la riqualificazione energetica della cosiddetta "Casa della Legalità", la villa di corso Galileo Ferraris acquisita dal Comune nel 2015. Per complessivi 120 mila euro, all'immobile sarà realizzato un cappotto termico esterno, saranno sostituiti i serramenti obsoleti, che non rispettano le norme di sicurezza e di contenimento energetico, e sarà installata una centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica sulla copertura.







AGENZIA GENERALE DI CHIVASSO Gianassi Marrone & Ruffinengo





Chivasso: Piazza d'Armi 5 Tel. 011 910 16 10 Ivrea: Via Dora Baltea 10 Tel. 0125 641 352

Settimo T.se: Via Regio Parco 39 Tel. 011 800 13 61

agenzia.chivasso.it@generali.com









Non solo 8 marzo: fitto calendario per i diritti delle donne

Una mostra e la presentazione dell'ultimo libro su Vincenza Castria sono state solo alcune delle iniziative patrocinate dal Comune di Chivasso per promuovere i **diritti delle donne**. "Il titolo Non solo 8 Marzo – ha commentato l'assessora alle Pari Opportunità Tiziana Siragusa – ci spiega il perché dei numerosi eventi che anticipano e seguono la data simbolo della Giornata internazionale della Donna. L'idea nata con la precedente ricorrenza, quella del 25 novembre, era stata di promuovere nel corso dell'anno diverse iniziative che

trattassero il tema dei diritti delle donne, coniugati in più argomenti. La violenza di genere, la parità, i di ritti non si possono limitare, racchiudere e risolvere il 25 novembre e l'8 marzo. C'è bisogno di sensibilizzazione, di riflessioni, di una presa di coscienza che duri nel tempo. È con questo intento - ha concluso l'esponente della Giunta Castello - che abbiamo proposto, con l'ausilio di più soggetti, di professionisti, di politiche, di associazioni, di sindacati, di artisti temi di grande respiro ed attualità sulla tutela dei diritti, sulla salute, sulla politica, sulle lotte fatte dalle donne per le donne che, nel corso degli anni, hanno travalicato il mondo femminile e



si sono riverberati su tutta la società, rendendola più civile, più positiva ed inclusiva". Le prossime iniziative si terranno nella biblioteca civica Movimente: il pomeriggio del 14 Aprile un dibattito a tema "Maternità e lavoro: quali tutele?", il prossimo 12 maggio un dibattito sul tema "Parità di salario e diritti sul lavoro" ed il 9 giugno un convegno sull'importanza della prevenzione dell'endometriosi "Endo che...??" a cura di medici di base, ginecologi e pediatri del territorio.



Porte corazzate
Serrature di sicurezza
Trapani elettrici
Attrezzi per il fai da te
Utensileria meccanica
Bullonerie e viterie
Reti metalliche
Scaffalature
Stufe Deville

Via Caduti per la Libertà, 12 - 10034 Chivasso (To) Tel. 011.910.20.76 - Fax 011.911.21.86 ferramentagerra@gmail.com







Grande successo di pubblico al Teatrino Civico

Calato il sipario sulla Stagione Teatrale

Il cartellone è stato promosso dall'Assessorato Comunale alla Cultura e da Piemonte dal Vivo

Con lo spettacolo "Fine pena ora", ispirato tratto dal libro dell'ex magistrato Elvio Fassone, lo scorso 26 marzo è calato il sipario sulla Stagione Teatrale promossa dall'Assessorato Comunale alla Cultura, retto da Gianluca Vitale, in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo. L'opera ha messo in scena la storia di un'ami-

cizia che nasce dalla corrispondenza fra un ergastolano e il giudice che l'ha condannato. Assieme a L'ultima estate, arrivato sul palco del Teatrino Civico lo scorso mese di febbraio, le date sono state proposte anche al mattino per gli studenti nell'ambito delle iniziative promosse dall'Università della Legalità che coinvolgono tutta la città e in particolare le nuove generazioni. In questo senso, un'altra importante attività, cofinanziata dalla Regione, è RicordArte: una tre giorni che, ad inizio primavera, ha commemorato le vittime innocenti delle mafie. Tornando alla Stagione Teatrale, il tutto esaurito si è registrato, tra gli altri, per il nuovo spettacolo di Ascanio Celestini, "Museo Pasolini", per "La Parrucca", un atto unico di Natalia Ginzburg, con una



Maria Amelia Monti in stato di grazia. Parallelamente l'offerta culturale del Comune di Chivasso ha proposto la rassegna di Teatro per famiglie "Il paese del futuro" organizzata in collaborazione con Faber Teater e Teatro a Canone che, fino al 2 aprile, ha promosso sei appuntamenti dedicati ai più giovani. Forti del successo riscontrato, l'assessore Vitale è già al lavoro per la prossima Stagione Teatrale.







COGEIS IVIES

SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Orgogliosamente a conduzione familiare, il gruppo ha da sempre la sua sede amministrativa a Quincinetto (TO), un piccolo paese del Canavese a ridosso della Valle d'Aosta.

Il gruppo, facente capo alla famiglia Bertino, è costituito dalle imprese COGEIS SPA, IVIES SPA e BATITUNNEL ITALIA SRL che operano sinergicamente in tutti i settori delle costruzioni in Italia e all'estero.

In questi ultimi anni, il Gruppo ha iniziato la redazione di un Piano di Sostenibilità per individuare gli ambiti strategici, i target e le azioni di breve e medio periodo finalizzati al miglioramento continuo delle performance in termini sociali, di governance e ambientali, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delineati dalle Nazioni Unite.

Questo ci ha permesso non solo di definire e pianificare i propri obiettivi, ma al tempo stesso rappresenta uno strumento per misurare le nostre performance a livello economico, sociale e ambientale.

La sostenibilità per noi non significa soltanto essere *Green*, ma significa CREARE VALORE, vale a dire riuscire a dare un contributo economico e sociale, oltre che ambientale, al territorio in cui viviamo e operiamo. Significa continuare a fare ogni giorno la nostra parte, per costruire infrastrutture che generino valore sociale ed economico per le comunità coinvolte.

Siamo consapevoli che il raggiungimento dei nostri obiettivi può avvenire soltanto se continuiamo a prenderci cura delle nostre persone, ad acquisire saper fare per migliorare sempre, a ricercare soluzioni innovative e sostenibili, a mantenere un approccio manageriale prudente e infine ad adottare un'etica di impresa che si basa sullo sviluppo sostenibile, qualità, salute e sicurezza, ambiente, etica e giustizia sociale.





Un'azienda è soprattutto fatta di persone e relazioni.

Con i suoi 60 anni di esperienza nel settore delle costruzioni, il gruppo ha un organico medio di circa 250 dipendenti.

Progetti, difficoltà e successi non fanno solo la storia dell'impresa, ma anche quella delle persone che ci lavorano e della comunità in cui opera.

Pensare l'impresa come comunità significa rispettare le persone, comprenderne i bisogni, tutelarne la sicurezza e la tranquillità, dare la possibilità a tutti di esprimere le proprie potenzialità, coltivare la loro crescita professionale e infine tutelare il patrimonio ambientale, storico e culturale in cui vivono e lavorano.

Le nostre persone = Il nostro valore

Cassa Edile Awards "Women can build"

L'impresa è orgogliosa di avere nel proprio organico, Valentina Nicco, diplomata in amministrazione aziendale che da 15 anni opera come autista della IVIES SPA di un "4 assi da cava". Proprio la nostra Valentina ha vinto il premio 2022, "Women can build", indetto dalla Cassa Edile Awards.

